

TEST DI VALUTAZIONE SUL PENSIERO STORICO GRECO

parte I

20 quesiti

1 Secondo Aristotele (*Rhet. I*, 1418a21) Epimenide è profeta del passato: "egli, infatti, non vaticinava sul futuro, ma sul passato". Che cosa significa l'affermazione di Aristotele?

- a) Aristotele considera Epimenide un profeta
- b) Chi vaticina sul passato si mostra capace di interpretare le vicende umane e divine in chiave storica
- c) Epimenide, nel suo volgersi al passato, si dichiara un attento conservatore della tradizione
- d) Aristotele considera Epimenide incapace di comprendere il presente e prevedere il futuro

2 Secondo Epimenide, l'ombelico della terra non esiste, né a Delfi, né altrove (Plutarco, *De def. or.*I, 409). Come si può interpretare questa affermazione? [segnare tutte le risposte corrette]

- a) Epimenide, nel praticare l'analisi critica della tradizione, studia e reinterpreta il mito
- b) Epimenide non conosce i miti legati al santuario di Delfi
- c) Epimenide contesta la tradizione delfica legata al *ghenos* degli Alcmeonidi
- d) Epimenide voleva attribuire ad altri siti tradizioni sorte e legate al santuario delfico

3 Quale tra i seguenti storici è autore di "Genealogie" ?

- a) Ecateo
- b) Tucidide
- c) Stesimbrotto
- d) Erodoto

4 A quale autore può farsi risalire l'origine del racconto biografico?

- a) Scilace di Carianda
- b) Ione di Chio
- c) Stesimbrotto di Taso
- d) tutti e tre gli autori citati

5 Chi è l'autore dell'opera "Su Temistocle, Tucidide, Pericle" ?

- a) Ctesia
- b) Stesimbrotto
- c) Aristea
- d) Senofonte

6 Quando Ecateo definisce i *logoi* degli Elleni "molti e ridicoli" vuole esprimere:

- a) la volontà di denigrare il patrimonio culturale ellenico
- b) la volontà di cancellare tutta la tradizione precedente
- c) l'intento di analizzare criticamente la memoria mitica e storica greca
- d) niente di particolare. Si tratta di un'affermazione assiomatica ed enfatica

7 Perché un'opera sulle Genealogie può essere considerata storica?

- a) analizzare, interpretare e commentare le vicende umane e divine secondo la linea genealogica vuol dire ricostruire la memoria, distinguendo il vero dal falso, scegliendo la versione da tramandare, assumendo e diffondendo la coscienza di sé e degli altri
- b) costruire una genealogia vuol dire collocare il *ghenos* nella storia
- c) risalire indietro nel tempo lungo la linea della genealogia comporta lo studio e l'accoglimento della tradizione nelle versioni in cui si è esplicita
- d) studiare e ricostruire la storia del *ghenos* implica la strutturazione di un pensiero storico rivolto al passato e l'individuazione dei legami intercorrenti tra l'umano e il divino

8 Di quale evento storico l'opera di Erodoto vuole fornire programmaticamente la spiegazione?

- a) della seconda guerra persiana
- b) dell'instaurazione delle tirannidi nelle città greche della madrepatria e delle colonie ioniche
- c) del conflitto fra Europa ed Asia, fra Oriente e Occidente
- d) dell'ascesa di Atene

9 Quale funzione Erodoto assegna all'esposizione storica?

- a) La conservazione della memoria, perché sia perpetuato il ricordo degli eventi e la fama degli uomini
- b) l'interpretazione dei fatti del passato finalizzata alla previsione degli eventi futuri
- c) la creazione di un modello di comportamento per i cittadini della polis
- d) la propaganda in favore di una fazione all'interno di una comunità

10 L'indagine storica assume il compito di individuare, nel fluire logico degli eventi, l'applicazioni di costanti e di modalità di azione ricorrenti che consentano la delimitazione del campo delle probabilità e la conseguente previsione dello sviluppo concatenato delle vicende umane. Questa interpretazione della storia come strumento di ricerca e previsione è propria di:

- a) Erodoto
- b) Tucidide
- c) Senofonte
- d) Ellenico

11 Secondo H. Strasburger, l'impostazione metodologica di ? si può qualificare come pragmatismo: la storia è analisi e racconto delle vicende belliche; tutto il procedere delle vicende umane (politiche, economiche e sociali), anche nei periodi di pace, è considerato in chiave della ricerca di potenza e nella prospettiva finale della guerra. Al contrario privilegia la fase

statica delle descrizioni delle istituzioni rispetto alla fase dinamica dello sconvolgimento: in questa prospettiva la storia è ricostruzione di civiltà e confronto tra idee, culture, istituzioni. A quali storici si riferisce, nell'ordine, Strasburger?

- a) Erodoto e Tucidide
- b) Tucidide e Polibio
- c) Tucidide ed Erodoto
- d) Tucidide e Senofonte

12 Perché l'opera di Tucidide si può definire una monografia?

- a) È l'unica opera scritta dallo storico
- b) Assume come proprio oggetto un solo specifico argomento, la guerra del Peloponneso
- c) È costituita da un unico libro
- d) La definizione non è corretta

13 Strabone distribuisce gli storici secondo due linee metodologiche. Nella prima compare la successione Eforo - Apollodoro - Polibio - Posidonio. Nella seconda inserisce la successione Erodoto - Damaste - Ellanico - Ctesia - Teopompo. Qual è il criterio discriminante alla base della distinzione?

- a) Alla prima serie appartengono gli scrittori di storie monografiche, alla seconda gli scrittori di storie universali
- b) alla prima serie appartengono gli storici fededegni, alla seconda gli "inventori"
- c) alla prima serie appartengono gli storici di corte, alla seconda gli storici legati alla polis
- d) non vi è alcun criterio omogeneo

14 Tanto secondo Erodoto quanto secondo Tucidide qual è la fonte che lo storico deve privilegiare su tutte le altre?

- a) il documento scritto, intendendosi con esso sia l'opera letteraria di altri storici sia testimonianze di atti ufficiali o comunque pubblici
- b) il racconto degli eventi fornito dai testimoni oculari

- c) l'autopsia
- d) i soli documenti d'archivio prodotti dalle magistrature della polis

15 Chi può essere considerato il creatore della storiografia mimetica?

- a) Tucidide
- b) Teopompo
- c) Eforo
- d) Duride

16 Quale funzione la storiografia mimetica assegna a sé stessa?

- a) La ricomposizione della contrapposizione aristotelica fra poesia e storia, sulla scia dell'insegnamento di Teofrasto, attraverso la ricostruzione e comunicazione dei sentimenti, delle situazioni emozionali, delle tensioni proprie dei protagonisti e delle vicende storiche
- b) la prevalenza della comunicazione poetica sulla ricostruzione storica nella prospettiva che concepisce la storia quale prodotto estemporaneo delle emozioni e delle idee dei singoli.
- c) l'applicazione dei principi di indagine che Aristotele espone nella Poetica
- d) la prevalenza dell'indagine storica di tipo pragmatico rispetto all'interpretazione e valorizzazione dell'elemento soggettivo

17 Quale autore è considerato da Polibio l'inventore della storia universale?

- a) Erodoto
- b) Tucidide
- c) Teopompo
- d) Eforo

18 Duride di Samo è allievo di quale filosofo?

- a) Platone

- b) Teofrasto
- c) Aristotele
- d) Nessuno di questi

19 Quale fonte privilegia Eforo nel lavoro di ricerca e composizione della sua opera?

- a) le fonti letterarie
- b) l'autopsia
- c) le testimonianze di chi è stato presente agli avvenimenti
- d) le fonti documentarie di archivio

20 Quale autore può essere definito attidografo [segnate tutte le risposte corrette]

- a) Androzio
- b) Filocoro
- c) Clidemo
- d) Filocoro

SOLUZIONI:

1 b

2 a, c

3 a

4 d

5 b

6 c

7 a

8 c

9 a

10 b

11 c

12 b

13 b

14 c

15 d

16 a

17 d

18 b

19 a

20 a, b, c, d